



## COMUNICATO STAMPA *17 gennaio 2024*

### **SCUOLE PARITARIE VETTORI PER FAR CRESCERE LA SOCIETÀ**

### **QUESTA MATTINA IL CONVEGNO, IN SENATO, SUL TERZO SETTORE PROMOSSO DALLA FISM. LA DISPONIBILITÀ DEL GOVERNO**

“La parità scolastica non passa solo attraverso i contributi pubblici, seppur indispensabili, e per i quali ringraziamo il Governo, ma anche attraverso misure e proposte che favoriscono una piena integrazione nel sistema nazionale di educazione e istruzione: ad esempio i Pon, il Pnrr. E passa sicuramente anche attraverso l’appartenenza al Terzo Settore”. Lo ha dichiarato il presidente nazionale della FISM, la Federazione Italiana Scuole Materne – novemila realtà educative su tutto il territorio nazionale frequentate da quasi mezzo milione di bambini – in apertura del convegno sulla riforma del Terzo Settore promosso oggi al Senato. Di qui l’auspicio che si potranno trovare presto “le giuste soluzioni ancora in sospeso, per favorire l’iscrizione al Runtts, il Registro unico nazionale del Terzo Settore di tutte le nostre scuole”. Infine l’annuncio che “FISM Nazionale si candida a diventare rete di Terzo Settore, per supportare e coordinare le scuole dell’infanzia paritarie no profit che diventeranno ETS”. Secondo Redaelli “vivere il Terzo Settore partendo dalla scuola dell’infanzia tutta” vuol dire oggi “avere la capacità di saper accogliere le diversità culturali, religiose e le fragilità dei bambini di questo tempo, per una fiduciosa educazione globale che sviluppi sentimenti di pace, di tolleranza, di aiuto, di rispetto”.

PRENDIAMO IL LARGO



Dopo i saluti istituzionali dei senatori Graziano Delrio e Antonio De Poli – moderati dal giornalista del Sole 24ore Giovanni Parente – si sono avvicendati gli interventi del professor Gabriele Sepio, avvocato cassazionista, del Vice Ministro dell’Economia e Finanze Maurizio Leo, del Sottosegretario al Ministero dell’Economia e delle Finanze Lucia Albano che, in dialogo con Luca Iemmi, responsabile dell’Area gestionale FISM e l’avvocato Stefano Giordano, responsabile per le questioni giuridiche della FISM, hanno approfondito temi tecnici in particolare riguardanti l’Irap, l’Imu, le forme di tassazione e, più in generale, gli strumenti normativi e fiscali che definitivamente accompagneranno l’ingresso nel Terzo Settore delle scuole – asili nido, sezioni primavera, scuole dell’infanzia – che ancora non vi sono entrate perché chiedono di potersi affidare alla garanzia di risposte certe e indirizzi precisi. Oltre al rispetto di una specificità – leitmotiv di diversi interventi – di una mission portata avanti tra difficoltà da mezzo secolo, aspettando la parità promessa da un’apposita legge nel 2000, come riconosciuto anche dai senatori Graziano Delrio e Antonio De Poli, intervenuti all’inizio del convegno.

Parole di grande disponibilità e ascolto quelle espresse dal Vice Ministro Leo, sottoposto ad un vero e proprio question time, nella consapevolezza di non poter pregiudicare conti pubblici, ma di dover riconoscere la particolare configurazione di quello che nel corso dei lavori è stato definito “un grande polmone sociale”. Da qui l’importanza di aiutare il Terzo Settore in accordo con i diversi ministeri coinvolti. Per Leo l’educazione, le scuole paritarie devono essere “vettori che devono aiutare per far crescere la società”. Di rilievo anche l’intervento del Sottosegretario Lucia Albano, nella certezza del ruolo importante nell’ambito dell’economia sociale del nostro Paese in Europa e dell’“impatto del sociale nell’economia e dell’economia nel sociale”.

Per ulteriori informazioni e richieste di interviste: [ufficiostampa@fism.net](mailto:ufficiostampa@fism.net)

PRENDIAMO IL LARGO